

M. G. M. G. F.

Genova 22 Giugno 1900

Carissima suor Agostina

Rispondo alla vostra cara lettera e non disapprovo i motivi che mi presentate per non ritirare suor Teodolinda, che per costata casa e di aiuto Creditemi pure che se ve la potessi lasciare vi contenterei ben volentieri, anzi prima di chiamarla pensammo e ripensammo, se si poteva fare a meno, ma per ora non possiamo proprio. Sui abbiamo tre macchine e si fa bisogno per metterla alla testa del lavoro, che non c'è altro che suor Giordina la quale può lavorare poco, e per la salute e per altre occupazioni che ha.

Mandatemi la suora e state
tranquilla che appena io venga
costi parleremo meglio insieme
e procurerò di supplirla con
altra egualmente buona e for-
te, perchè non importa se
non saprà lavorare alla mac-
china, che già ne avete altre.

Se però la suora fosse occupa-
ta per qualche commiato, non
sela pure per quel tempo che
continua l'assistenza e appen-
terminata la manderete. Le
due suore sono pronte tutte due
fatele partire domani in
compagnia della signora
Ceresa, se non accompagnate
la novizia suor Pia.

Mi dispiace di sentire che la
suora Celestina vada indietro
di salute. Capisco bene che a
il calore la farà star male.

Poverina ve la raccomando. E farre
ferma in letto? Vi raccomando
tanto di suore in questa calda
stagione, che leva tanto le forze.

Sento che pare che suor Celestina non
si trovi tanto bene, ma credo pro-
prio che sia il caldo, salutata
molto tanto, tanto. Disolei che
le avrei scritto due righe, ma
non ebbi tempo. Non mi proleggo
ci più per far partire la lette-
ra. Salutatemmi tutte le suore.
Vi saluto un'ala voi e con
raccomando saluti al Padre
e signore. Voschi (B. T.)

Affini madre
Suor M. Francesca di Gesù
E Cappuccini

Conti nipoti al Padre Madre
Guardiano